

Primo commento al « caso » del vescovo di Monaco

# Il Vaticano non sconfessa il nazista Defregger

Un cauto articolo dell'« Osservatore Romano » che di fatto suona come un'indiretta difesa del responsabile della strage di Filetto di Camarda. Il giornale tuttavia ribadisce che la Curia romana non era a conoscenza del « passato militare » dell'ex-capitano al momento della sua designazione episcopale - Il sottotenente che eseguì l'ordine di fucilazione dichiara di condividere la reazionaria intervista televisiva a « Reporter »

Mentre continua la lotta dei braccianti

## Agrari divisi nel ferrarese

Improvviso voltafaccia ieri mattina. Quasi concluso l'accordo ma poi gli agrari ci ripensano

Continua unitaria la lotta dei braccianti ferraresi che lavano tutte le aziende, anche quelle un tempo considerate « difficili », e costringe gli agrari a una difesa confusa, con reazioni di disperata ostinazione che non hanno però alcuna prospettiva.

FERRARA, 12. Alla vigilia delle 72 ore di sciopero il Prefetto aveva convocato ieri le parti sindacali e padroni ai ritrovarono attorno ad un tavolo nel tardo pomeriggio di ieri e ci rimanevano fino alle sei di questa mattina, allorché gli agrari chiedevano qualche ora per consultare i propri organi direttivi su quanto era stato nel frattempo concordato. Rimanevano ancora alcune questioni importanti da discutere, ma nel complesso erano stati compiuti importanti passi avanti. Con lo sciopero in piedi, uno sciopero che incide sui profitti dei padroni e che è destinato a lasciare in perdita unità e ad atteggiamento responsabile — avevano strappato importanti risultati. Un nuovo appuntamento era stato fissato per le 12.30. Avrebbe potuto essere quella la riunione conclusiva. Ma a questa riunione gli agrari non si sono fatti vedere. In fondo dunque una lettera nella quale essi chiedevano un ulteriore rinvio (a lunedì prossimo, ai dieci) non è stata accolta. Tuttavia non è difficile immaginare che ci sia stata battaglia grossa. Una classica lite in famiglia fra coloro che sono disposti a concludere per limitare i danni alla produzione e coloro invece che sono attestati su posizioni di

Il Vaticano, per la prima volta da quando questo « caso » è venuto alla luce, in seguito alle rivelazioni del settimanale olandese Der Spiegel, ha affrontato pubblicamente, in un articolo comparso sul numero del 10 agosto, la questione del nazista - vescovo Matthias Defregger, l'ex-capitano del reggimento dei Cacciatori delle Alpi che si rese responsabile, il 7 giugno 1944, della fucilazione per rappresaglia di diciassette internati cittadini di Filetto di Camarda, in provincia di Aquila. Si tratta di una presunta « soluzione » estremamente prudente, « diplomatica », destinata a suscitare aspre reazioni e nuove polemiche anche nei ambienti cattolici, tedeschi e non tedeschi. Il quotidiano della Santa Sede non espone ai suoi lettori i termini « della frastuonata », che ancora nella strage, mentre i sacerdoti e i militari si battono per la vita, i sacerdoti non avevano i centri più caldi come Mugnano, Pietrafitta, Tavernole, Panicale nel comune di Perugia e Fogliano nel comune di Marsciano. Le cifre ufficiali parlano di cento case insabitate (di cui cinquanta nella casa di Mugnano); ma molte di più parlano visibili i segni della crollata, e la gente si rifiuta di tornare, mentre sulla zona tra Mugnano e

Accordo braccianti raggiunto a Pavia

PAVIA, 12. Le tre federazioni braccianti CGIL, CISL e UIL hanno concluso un importante accordo di categoria a Pavia. Con esso si realizza un aumento salariale del 7 per cento; un aumento del 2 per cento dei parametri di qualifica; modifiche positive dei parametri per età; scatti biennali di anzianità; aumenti del lavoro straordinario festivo; riduzione dell'orario di lavoro da 45 a 42 ore settimanali; elevazione da 4500 a 20 mila lire della quota affitto casa e altri vantaggi normativi. La lotta continuerà a livello aziendale per una serie di obiettivi e diritti che in sede provinciale i padroni agrari non hanno voluto accettare.

Firenze

## Il card. Florit visita i preti dell'Isolotto

FIRENZE, 12. L'arcivescovo di Firenze, cardinale Ermengildo Florit, si è recato oggi all'Isolotto, su di un traghetto per oltre un'ora nell'appartamento in cui abitano don Enzo Mazzi e don Gombi, rispettivamente ex-parroco ed ex-vicario parroco della vicina parrocchia della Cellia. A quanto è dato sapere, l'arcivescovo, che era accompagnato da don Benai, ha parlato con don Gombi e con don Mazzi; ma la conversazione con quest'ultimo è stata telefonica, perché don Mazzi non si trovava all'Isolotto. La visita è stata decisa improvvisamente: tuttavia, l'arrivo del cardinale è stato notato ed è stato riferito da persone che sono affollate nei pressi della porta dell'abitazione dei tre sacerdoti. Sull'esito del colloquio non si hanno particolari. Il documento è un tentativo per riconciliare l'arcivescovo di Firenze e la comunità dell'Isolotto, ed è stato compilato dai partecipanti, cattolici ed evangelici, al Convegno redatto sotto forma di lettera ed è stato portato a conoscenza oltre che del cardinale Florit, di don Mazzi e della comunità dell'Isolotto e del Presidente della Conferenza Episcopale Italiana cardinale Urbani Esca, fra l'altro, dice: « Siamo convinti che chi attorno a cui oggi si divide la comunità fiorentina, non è tale da giustificare né una estromissione né una frattura, che tutta la Chiesa italiana — e soprattutto il « piccolo » di questa Chiesa — soffrirebbe come un scandalo.

Esami di riparazione

A ottobre si tradurrà solo dal latino in italiano

La prova scritta di latino per gli esami di riparazione della prossima sessione autunnale sarà in lingua classica e scientifica e negli istituti magistrali, consisterà nella sola traduzione dal latino in italiano. Lo ha comunicato ieri il ministero della pubblica istruzione, confermando la prassi, già istituita, di abolire la più difficile, e per molti versi inutile, traduzione dall'italiano in latino.

Insegnanti medi: prorogata al 18 agosto la presentazione delle domande

Il ministero della pubblica istruzione informa di aver prorogato al 18 agosto il termine per la presentazione delle domande per l'inclusione (con riserva) nella graduatoria degli abilitati all'insegnamento nella scuola media. Il provvedimento riguarda gli insegnanti che hanno conseguito l'abilitazione negli esami di stato indetti nell'agosto 1968.

# Come si conquista il turista straniero

## VISITATE L'ITALIA (prima che gli italiani la distruggano)

Uno slogan inglese tristissimo per noi - Perché Marianne non va in Grecia e in Spagna - Il successo dell'Adriatico - Con gli aliseafi jugoslavi da Rimini si va e si viene fra i due litorali



IL TERREMOTO IN UMBRIA - Sono trascorsi 24 ore, ma la paura non è ancora passata nella zona scossa dal terremoto. La gente è ancora nelle strade, mentre prima i sacerdoti e i militari si battono per la vita, i sacerdoti non avevano i centri più caldi come Mugnano, Pietrafitta, Tavernole, Panicale nel comune di Perugia e Fogliano nel comune di Marsciano. Le cifre ufficiali parlano di cento case insabitate (di cui cinquanta nella casa di Mugnano); ma molte di più parlano visibili i segni della crollata, e la gente si rifiuta di tornare, mentre sulla zona tra Mugnano e

Vicari convoca i questori a Milano e Roma

## Vertici della polizia per le bombe nei treni



Una delle bombe inesplose mostrate a Roma ai giornalisti

La polizia italiana, in particolare le questure delle città scosse dal terremoto, ha convocato i questori di Milano e Roma per discutere le misure di sicurezza da adottare in seguito alle esplosioni avvenute nei treni. Il ministro dell'Interno, Giuseppe De Rita, ha presieduto la riunione, nella quale sono stati discussi i rapporti tra la polizia e i servizi di sicurezza. De Rita ha sottolineato l'importanza di mantenere alta la guardia e di adottare tutte le misure necessarie per prevenire ulteriori attentati. Ha anche parlato della necessità di migliorare la collaborazione tra le diverse forze di polizia e di rafforzare la sorveglianza nei luoghi pubblici e nei trasporti. La riunione si è conclusa con la decisione di intensificare le attività di controllo e di organizzare esercitazioni di emergenza per i treni.

« La maggioranza degli svedesi non vanno in Grecia e in Spagna per motivi politici. Sarebbe come collaborare con quei governi che, invece, condanniamo »: così Lasse Rydquist, studente universitario di Uppsala. Laureando in legge Lasse dagli inizi della stagione — per « stare sotto il sole d'Italia e guadagnare qualcosa » — è fiduciario dell'agenzia viaggi svedese « Club 33 » che in Adriatico opera a Gabbice, Riccione e Rimini. Perché venite a trascorrere le vostre vacanze in Italia? Questa è la domanda che abbiamo fatto a tanti turisti stranieri incontrati fra Marche e Romagna. Una specie di sondaggio « a sorpresa » in un'area turistica che, per il momento, è ancora « al verde ». Il sole, il mare, la temperatura: ecco i motivi più immediati per noi italiani. Per noi italiani, però, la natura non è così « di casa » da far forse apparire persino prosaiche le spinte del genere. Per gli stranieri, invece, è tutto un altro mondo. Le pubblicazioni delle loro agenzie di viaggio sono dettagliatamente precise, ad esempio, la durata del periodo di permanenza in Italia — in media della temperatura — di giorno e di notte — in maggio, giugno-settembre, luglio-agosto. Tuttavia, a scoprire un po' di curiosità, si scopre che il sole — osservato — il mare, la temperatura ottimale non è la stessa anche in altre parti del Mediterraneo. Ed allora ecco Lasse Rydquist di Uppsala che bolcotta i giorni scorsi di un'agenzia di viaggi di Roma. Ed anche Marianne, studentessa di Medicina a Malmoe, racconta che ha trascorso le vacanze in Italia con i suoi genitori. Lasse Rydquist — svedese, tedesco, austriaco, francese, svizzero, inglese — pronuncia i nomi di Firenze, Roma, Venezia con toni colmi di ammirazione. Ecco, dunque, un'altra ragione importante: il fascino dei centri storici, lo stesso paesaggio italiano. E se la confusione del paesaggio è di alcuni momenti, ma è di altri momenti. Appena si è arrivati in Italia, si è subito sentiti « a casa ». Uno slogan tristissimo per noi. Detto da un profeta, anche un profeta di un altro paese, che ha visto la distruzione del suo paese, è un messaggio di speranza. Ma c'è un altro punto su cui emerge l'attenzione. Due coppie di tedeschi, appena reduci da una visita in auto a Roma, ci hanno raccontato che in una trattoria della capitale hanno chiesto per un piatto di spaghetti « alla matriciana » ed un flasco di Chianti ben 7 mila lire. E questo un esempio recente. Uno di tanti altri che dimostrano che il turismo in Italia è un settore che sta vivendo una crisi. Ma c'è un altro punto su cui emerge l'attenzione. Due coppie di tedeschi, appena reduci da una visita in auto a Roma, ci hanno raccontato che in una trattoria della capitale hanno chiesto per un piatto di spaghetti « alla matriciana » ed un flasco di Chianti ben 7 mila lire. E questo un esempio recente. Uno di tanti altri che dimostrano che il turismo in Italia è un settore che sta vivendo una crisi.

Walter Montanari



Gli automobilisti affollano distributori come quelli della foto, i cui proprietari hanno avuto l'idea di rinnovare il personale mettendo al riferimento le ragazze in bikini. La moda — hanno assicurato — continuerà anche d'inverno.

PALERMO

## Edili e ingegneri uniti contro la crisi del settore

Dalla nostra redazione PALERMO, 12. Gli edili e gli ingegneri palermitani hanno costituito un Comitato unitario di lotta per coordinare un programma di iniziative atte ad arginare la pesante crisi che strazina il settore dell'edilizia (e, quindi, di gran parte dell'economia) del capoluogo siciliano. I rappresentanti della FTI, IFA-CGIL, della FIIL-CISL, dei sindacati ingegneri liberi professionisti e dell'Ordine degli ingegneri hanno, infatti, sottoscritto un documento profondamente polemico nei confronti del governo regionale, responsabile, oltre che di un notevole ritardo legislativo, della mancanza di una politica globale e programmatica del settore. Nel documento, gli aderenti al Comitato di lotta pongono anche in risalto sette punti su cui è necessario e irrinunciabile il pronto intervento della Amministrazione regionale, e cioè: un sollecito intervento dell'Istituto Casa Popolare, atto a far fronte all'aggravarsi della crisi occupazionale; un tempestivo adeguamento alle disposizioni antitrust dei progetti per l'edilizia pubblica già presentati; la traduzione in termini operativi del Piano di Rinascita per le zone terremotate; l'attuazione del risanamento del quattro mandamento storico di Palermo; lo adempimento alla legge ponte, l'immediata approvazione della nuova legge per le sostituzioni e la revisione della prassi burocratica all'assessorato per l'urbanistica del Comune di Palermo per il rilascio delle licenze di costruzione; e, infine, l'adozione di una legge urbanistica regionale.